

Celebrazioni Feriali 9 - 14 marzo			
<b>Lodi Mattutine</b> S. Francesco: Lu-Sa 8.15 - S. Marco: Lu/Me/Ve 8.30 - <b>Rosario</b> S. Francesco: Lu-Ve 18.00			
Lu 9	S. Francesco	8.30	Cantarini Antonino
	S. Vito	8.30	
	S. Leopoldo	15.00	
Ma 10	S. Francesco	8.30	Zen Francesco
	S. Marco	8.30	
Me 11	S. Francesco	8.30	Gino Sandri, Antonino Cantarini, Anselmo e Maria Campana
	S. Leopoldo	15.00	Rosaria, Silvio e Antonio, Luigi, Vittoria e Maria, Giorgio, Pietro e Teresa, ann. Bittante Maria
	S. Vito	19.00	
Gi 12	S. Francesco	8.30	Benito
	S. Marco	8.30	
Ve 13	S. Francesco	8.30	
	S. Vito	8.30	
	S. Leopoldo	15.00	
Sa 14	S. Francesco	8.30	Fam. Icolti
<b>Altre chiese</b>		7.00 Frati (Lu-Ve) - 7.15 S. Anna (Lu-Sa) - 7.30 Beata G. Sterni 18.30 Frati (Lu-Ve) - 18.30 Sacramentine (Lu-Ve)	

Sabato 14 marzo - Celebrazioni Prefestive		
S. Francesco	18.30	Gasparotto Umberto, Tessarollo Antonella
S. Marco	18.30	
S. Leopoldo	18.30	Lanzarini Angelo e Lucia
S. Vito	18.30	
Altre chiese	18.00 Frati - 18.30 Sacramentine	

# COMUNITÀ IN RETE

Domenica  
8 marzo 2020



## LA PAROLA

«Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: "Alzatevi e non temete"» (Mt 17,7).

Rileggendo il racconto della trasfigurazione, gli occhi si fermano su questo dettaglio, che passa quasi sotto traccia, in una scena così solenne e densa di elementi simbolici. Eppure quest'anno mi commuove il gesto di Gesù, che si avvicina e tocca con la sua mano i discepoli tramortiti dalla paura. Vorremmo anche noi entrare nella scena; avremmo bisogno di sentire la dolcezza e la forza di quel contatto, in questo tempo di amuchina, lavaggi frequenti, mascherine e distanze di sicurezza. "Un tempo per astenersi dagli abbracci", direbbe Qoelet (Qo 3,5).

Sull'alto monte della trasfigurazione, dove il Cristo diventa l'interprete di una clamorosa teofania, dove si incrociano l'Antico e il Nuovo Testamento, dove splende la gloria di Dio e risuona la voce del Padre, è la disarmante umanità di Gesù che ci consola: il Maestro si avvicina e si abbassa, fino a raggiungere il mio corpo atterrito e spaventato. Quest'uomo non si è mai

rifiutato di toccare gli intoccabili. Malati, lebbrosi, cadaveri, pubblicani e prostitute: gente impura, da evitare accuratamente perché il male non diventi contagio; per avere l'illusione di appartenere alla casta degli eletti. E invece è lui il prediletto, il Figlio amato dal Padre, amico dei peccatori; colui che sulla croce si espone all'insulto di tutti, perché "ha salvato altri e non può salvare se stesso" (Mt 27,42).

Sul Tabor contempliamo la gloria di chi non ha risparmiato la propria vita per amore del mondo. E a contatto con lui, la mente, il cuore e la carne ritrovano la giusta energia, perché anche in una situazione emergenziale il mio corpo venga rianimato dal soffio di Dio.

Don Andrea

*Il Signore ti benedica  
e ti custodisca, mostri a te  
il suo volto e abbia  
misericordia di te.  
Rivolga verso di te  
il suo sguardo e ti dia pace.  
Il Signore benedica te,  
frate Leone.*

Fonti Francescane

## CONTATTI

Canonica di  
S. Maria in Colle  
0424 522154  
Ufficio parrocchiale  
in S. Francesco  
0424 523464  
Centro Giovanile  
0424 522482

[segreteria@](mailto:segreteria@centrogiovanilebassano.it)

[centrogiovanilebassano.it](http://centrogiovanilebassano.it)  
[www.centrogiovanilebassano.it](http://www.centrogiovanilebassano.it)

[f @centrogiovanilebassano](https://www.facebook.com/centrogiovanilebassano)

Sale Da Ponte e  
Martinovich  
0424 529477

[f @saledapontemartinovich](https://www.facebook.com/saledapontemartinovich)

Centro d'Ascolto e Aiuto  
0424 529975

Canonica di S. Leopoldo  
0424 31537

[sanleopoldo.bassano@](mailto:sanleopoldo.bassano@parrocchia.vicenza.it)  
[parrocchia.vicenza.it](http://parrocchia.vicenza.it)

Canonica di S. Vito  
0424 522352  
3482313528

[ufficio@parrocchiadisavito.it](mailto:ufficio@parrocchiadisavito.it)  
[www.parrocchiadisavito.it](http://www.parrocchiadisavito.it)

Canonica di S. Marco  
0424 34673

[sanmarco.bassano@](mailto:sanmarco.bassano@parrocchia.vicenza.it)  
[parrocchia.vicenza.it](http://parrocchia.vicenza.it)

Per i gruppi: per inserire i  
vostri appuntamenti nel  
foglietto dell'UP scrivete a:

[segreteria@](mailto:segreteria@centrogiovanilebassano.it)

[centrogiovanilebassano.it](http://centrogiovanilebassano.it)



## AVVISO IMPORTANTE

Ci auguriamo che le celebrazioni liturgiche, le attività e gli appuntamenti in forma pubblica possano riprendere il prima possibile. Attendiamo indicazioni delle autorità competenti.

### LECTIO DI QUARESIMA

In caso autorizzazione ripresa attività ogni giovedì, alle ore 20.30, **alternativamente nelle chiese di S. Lazzaro e di S. Leopoldo** (Ca' Baroncello), *lectio divina* sul vangelo della domenica seguente

**S. Lazzaro:** giovedì 12 marzo su Gv 4, 5-42 con *Giuseppe Casarin*  
**S. Leopoldo:** giovedì 19 marzo su Gv 9, 1-41 con *Gigliola Tuggia*  
**S. Lazzaro:** giovedì 26 marzo su Gv 11, 1-45 con *Elide Siviero*  
**S. Leopoldo:** giovedì 2 aprile su Mt 21, 1-11 con *Davide Viadarin*



### QUARESIMA... tempo per andare all'essenziale

Michelangelo rispose un giorno a chi gli chiedeva come riuscisse a creare sculture di una così sopraffina armonia: "Scolpisco per via di levare!". Un'opera d'arte non si fa piegando il blocco di marmo alla propria volontà. Si fa liberando dalle proprie incrostazioni, da ciò che è in più, una bellezza già esistente.

Il tempo di Quaresima è un tempo che ci è dato per fare quest'opera creativa per via di levare. È un tempo per andare all'essenziale, per riconoscere la Bellezza che sono io, che è l'altro, che è il mondo. Un tempo per liberare questa Bellezza da ciò che le grava addosso.

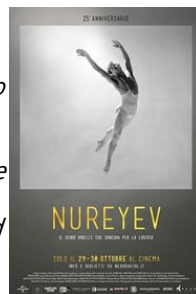
Anche il nostro cammino liturgico di Quaresima sarà "per via di levare". Il nostro celebrare si spoglierà gradualmente di ciò che è in più al fine far emergere la Bellezza di ciò che è essenziale: il Dio che si dà a noi come Parola, come pane spezzato e vino donato.

- ⇒ Nella **II Domenica** saranno tolte tutte le candele; una sola lampada illuminerà la lettura del Vangelo. È il volto luminoso di Gesù trasfigurato sul monte.
- ⇒ Nella **III Domenica** sarà tolto il rito di aspersione con l'acqua all'inizio della Messa. È Gesù la sola acqua viva: non avremo sete in eterno!
- ⇒ Nella **IV Domenica** le nostre invocazioni diventeranno più sobrie e il libro dei vangeli assumerà una centralità particolare. Riconosciamo di essere ciechi: solo la sua Parola ci dona gli occhi della fede.
- ⇒ Nella **V Domenica** sarà il silenzio a parlarci. Ci spogliamo dalle nostre parole, come una donna adultera, perché a parlare sia la misericordia di Dio.

## AL CINEMA E A TEATRO NELLA TUA SALA DELLA COMUNITÀ

**SALA DA PONTE: NUREYEV** - martedì 10 marzo ore 15.00

*Si ripercorrono la vita straordinaria di Rudolf Nureyev, l'uomo che ha trasformato il mondo della danza diventando un'icona della cultura pop del tempo. Si racconta in particolare la vita dell'artista: dalle umili origini alla relazione con l'amata compagna di ballo, Margot Fonteyn, la più famosa Prima Ballerina del Royal Ballet, dal suo rapporto con i Kennedy alle celebri feste con Liza Minnelli allo Studio 54 di New York. Sino ad arrivare, naturalmente, alla rocambolesca fuga in Occidente, evento che ha scioccato chiunque trovando spazio ed eco sui media di tutto il mondo. In un'epoca in cui la guerra fredda tra Russia e Occidente imperversava, Nureyev si è così trasformato in un fenomeno culturale globale.*



**SALA DA PONTE: TEATRISSIMO 2020 - 23ª STAGIONE TEATRALE AMATORIALE**

**SOL GHE NE XE PAR TUTI** di F. Belgrado - Compagnia A.C.T. El Campiolo  
 giovedì 12 marzo ore 21.00

Abbonamenti e biglietti in segreteria CG o online su [sale.centrogiovanilebassano.it](http://sale.centrogiovanilebassano.it)

## Messaggio dei Vescovi della Conferenza Episcopale del Triveneto alle popolazioni del Nordest

Siamo vicini a tutti voi, abitanti del Nordest, di cui condividiamo fino in fondo le preoccupazioni, i disagi e le speranze. In particolare desideriamo esprimere una parola di fiducia e di incoraggiamento nei confronti di quanti sono più direttamente coinvolti o stanno più soffrendo e patendo, nei diversi ambiti di vita, per gli sviluppi così estesi dell'emergenza in corso.

Come comunità cristiane, specialmente in alcune delle nostre regioni, siamo oggi molto provati nella nostra ordinaria vita ecclesiale e liturgica che è stata alquanto ridimensionata nel rispetto delle disposizioni delle pubbliche autorità e per la volontà di concorrere insieme al bene comune.

Ci sorregge, però, la convinzione di fede che Dio non fa mancare la sua presenza e il suo aiuto. Anzi, la Divina Provvidenza saprà trarre anche da questo male un bene ulteriore e futuro che ora non possiamo prefigurare ma che possiamo comunque preparare con il nostro impegno responsabile e, soprattutto, con la volontà e la capacità di cogliere questa difficoltà come un'opportunità di grazia, conversione, verifica e revisione dei nostri stili di vita come questo tempo di Quaresima richiede espressamente. Potremo così già oggi iniziare a favorire la comune ripartenza e la riattivazione, appena possibile, di tutti i settori della nostra vita ecclesiale e sociale (dalle relazioni interpersonali all'economia, dal turismo alla vita culturale e ricreativa ecc.).

L'attuale impossibilità, in molte comunità ecclesiali, di celebrare l'Eucaristia festiva e feriale ci conduca a riscoprire e, quindi, gustare maggiormente la grandezza di questo singolare e supremo dono del Signore Gesù che realmente fonda, forma, sostiene e indirizza tutta la vita della comunità ecclesiale e di ogni cristiano. Nello stesso tempo, tale situazione spinga ad allargare lo sguardo di fede e il cuore dei credenti fino a cogliere tante altre circostanze e modalità utili, opportune e necessarie per santificare la nostra vita: un ascolto più attento della Parola di Dio detta per noi oggi, un tempo più prolungato e intenso di preghiera personale e in famiglia (che rimane luogo principale e favorevole per la generazione ed educazione alla fede e alla vita), un'esistenza più ricca e aperta a gesti autentici, semplici e concreti di carità a favore di chi è più povero, debole, fragile e sofferente; queste persone, oggi più che mai, rimangono segno speciale della presenza di Cristo risorto in mezzo a noi. Tutto ciò deriva sempre dall'Eucaristia e all'Eucaristia invita a tornare.

Questa vicenda, che coinvolge ormai il mondo intero, ci porta anche ad un'altra riflessione: siamo davvero sempre più interconnessi e necessariamente "solidali" gli uni nei confronti degli altri. Tale epidemia, che si espande in questo villaggio globale e digitale, ci fa comprendere che siamo sempre più "prossimi" e, quindi, corresponsabili gli uni della vita degli altri e perciò ancor più sollecitati ad assumere - personalmente e comunitariamente - scelte, decisioni e comportamenti più stringenti a favore del bene comune. Non dimentichiamo, infatti, anche altre gravi situazioni di sofferenza tuttora presenti nel mondo [...]

Assicuriamo la preghiera per i malati e i loro familiari, per i medici, gli infermieri e gli operatori sanitari, per la comunità scientifica e per quanti hanno responsabilità politiche ed amministrative nell'attuale emergenza, con riconoscenza per quanto essi stanno facendo con impegno e dedizione; confermiamo la nostra solidale vicinanza a tutti coloro che sono già ora colpiti dalle pesanti conseguenze provocate sul piano economico, sociale e lavorativo.

Con forza e umiltà continuiamo ad invocare insieme a tutti voi, abitanti del Nordest, il Signore Gesù - il Crocifisso Risorto, nostro unico Redentore - perché accompagni, illumini e sostenga la vita delle nostre Regioni in questo particolarissimo tempo di Quaresima e ci doni al più presto l'aiuto, la liberazione e la salvezza di cui abbiamo bisogno. Interceda per tutti noi la Beata Vergine Maria, così cara e unanimemente acclamata dalle nostre Chiese e in tanti nostri santuari e territori.

Zelarino (Venezia), 6 marzo 2020